

Campagna estiva contro gli shopper fuorilegge

polimerica.it/articolo.asp

11 ottobre 2016

Sequestrate dai Carabinieri 89 tonnellate di sacchetti non a norma con sanzioni per oltre 180mila euro. Ma sono solo una goccia nel mare dell'illegalità...



Sono stati illustrati nei giorni scorsi a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente, i risultati della campagna condotta nel corso dell'estate dai Carabinieri Tutela Ambiente, in esecuzione alle direttive del ministro **Gian Luca Galletti**, presso stabilimenti balneari e villaggi turistici, impianti di depurazione e trattamento acque reflue, cantieri navali e aziende che producono sacchetti di plastica.

Nel complesso, i militari dell'Arma hanno condotto 713 controlli, segnalando all'Autorità giudiziaria 202 persone e hanno inflitto 80 sanzioni penali e 59 amministrative, oltre a 42 sequestri per un valore oltre 27 milioni di euro.

Per quanto concerne i **sacchetti per la spesa**, la campagna di controlli, avviata già prima dell'estate, ha portato a 150 ispezioni presso i produttori e rivenditori all'ingrosso allo scopo di verificare il rispetto della normativa italiana che, dall'agosto 2014, vieta e sanziona la commercializzazione di sacchetti monouso non biodegradabili e compostabili secondo la norma UNI EN 13432.

I Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente hanno rilevato non conformità in 33 aziende, presenti soprattutto nelle aree industriali del nord Italia, sequestrando oltre 89 tonnellate di shoppers non conformi alla norma UNI EN 13432, oppure contraffatti con segni falsi e mendaci. Il valore complessivo dei sequestri - fa sapere il Ministero dell'Ambiente - è pari a 524 mila euro, e sono state comminate 38 **sanzioni** amministrative per un totale di **183 mila euro**.

Un centinaio scarso di tonnellate non rappresentano che una goccia nel mare dell'illegalità, che secondo alcune stime interessa oltre la metà delle centomila tonnellate di sacchetti prodotti in Italia ogni anno. Sacchetti in polietilene tal quale, talvolta riportanti false dichiarazioni di compostabilità, oppure la dicitura "*per suo interno*", anche se distribuiti alle casse. In alcuni casi gli shopper sono spacciati come riutilizzabili, anche se lo spessore è inferiore a quello previsto dalla legge.

Ricordiamo che la **sanzione** per chi distribuisce sacchetti per asporto non conformi alla legge parte da 2.500 euro per arrivare a 25.000 euro, aumentata fino a 100mila euro se la violazione del divieto riguarda quantità ingenti di sacchetti.

© Polimerica - Riproduzione riservata